

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO n° 3 del 6 APRILE 2018

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2018 è consultabile sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2018/>
- Trattamenti antiparassitari in fioritura (apertura del primo fiore fino a completata caduta petali): Il 26 marzo 2012 è stato pubblicato il decreto n. 18/SC/CF/ss del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone il divieto di trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api su colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee come previsto dalla legge regionale n.6 del 18 marzo 2010. **Tale decreto è valido anche per la stagione 2018.** Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono le sostanze attive ad attività fungicida o batteriostatica che non riportino in etichetta la frase di rischio "R57 – Tossico per le api" o altra specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012-divieto-trattamenti-in-fioritura.pdf>
- In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), si ricorda che devono essere sottoposte al controllo funzionale, entro il 26 novembre 2018, fra le altre, le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Al seguente link si possono consultare gli aggiornamenti normativi:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-2018/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

Di seguito la tabella con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH:



Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
comparsa dei mazzetti fiorali	D	53
bottoni verdi	D3	56
bottoni rosa	E	57

VARIETÀ	PIANURA
William	D3 (BBCH 56)
Abate	D3-E (BBCH 56-57)
Conference	D-D3 (BBCH 53-56)
Kaiser	D (BBCH 53)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Ticchiolatura: <ul style="list-style-type: none"> Vegetazione recettiva Instabilità prevista a partire dai primi giorni della prossima settimana Rischio di infezione 	Ripristinare la copertura con: <ul style="list-style-type: none"> Metiram, Ziram, Thiram Sulle varietà sensibili (es. William, Kaiser) associare al prodotto di copertura anche una anilino-pirimidina con azione retroattiva: <ul style="list-style-type: none"> Cyprodinil, Pyrimethanil
Maculatura bruna: <ul style="list-style-type: none"> Basso rischio di infezione 	I trattamenti di copertura con Ziram e Thiram consigliati contro ticchiolatura, in questa fase, contengono anche la maculatura bruna
Tentredine : <ul style="list-style-type: none"> Installare le trappole cromotropiche bianche per il monitoraggio Soglia d'intervento: 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati 	Al superamento della soglia programmare un intervento in post-fioritura con: <ul style="list-style-type: none"> Acetamiprid
Eulia: <ul style="list-style-type: none"> Prosegue il volo con catture in aumento 	Non sono necessari trattamenti specifici

Cydia del pesco : <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo con catture limitate 	Non sono necessari trattamenti specifici
Cocciniglia di S. Josè <ul style="list-style-type: none"> • Presenza su rami e branche nella stagione precedente 	Trattamento entro la fase di pre-fioritura con: <ul style="list-style-type: none"> • Olio minerale • Pyriproxifen

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Impollinazione entomofila <ul style="list-style-type: none"> • Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto gli alveari quando il 20% dei fiori centrali è aperto 	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio
Mezzi biotecnologici <ul style="list-style-type: none"> • confusione sessuale e disorientamento sessuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale per il controllo di <i>Cydia molesta</i> e/o <i>Argyrotaenia pulchellana</i> (<i>Eulia</i>) devono posizionare gli erogatori <i>quanto prima possibile</i>.
Concimazione: <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento; • <u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata:</u> Predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha; • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire a cavallo della fioritura, vista l'elevata dilavabilità; • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno; • concimazioni fogliari con boro, manganese, zinco • Distribuzione di ferro al terreno sotto forma di chelati
Diserbo: <ul style="list-style-type: none"> • localizzato sulla fila e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie; • Negli impianti diserbati in autunno non si è ancora rilevata la comparsa delle specie infestanti; • Per la salvaguardia dei pronubi è necessario eseguire prima dell'intervento diserbante lo sfalcio dell'interfilare 	<ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti in allevamento (fino a 3 anni) è possibile eseguire in questa fase interventi con un diserbante residuale come il pendimethalin eventualmente abbinato a carfentrazone etile o pyraflufen-ethyl • Negli impianti in produzione non diserbati in autunno in questa fase è possibile intervenire con glifosate

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.